

Creda quindi che la sua parola « sconcio », egregio signor cronista, è molto fuori luogo, e prima di sentenziare occorrerebbe ponderare meglio, e pensare alla favola di Mida, se conosce la mitologia, che per avere voluto criticare a sproposito n'ebbe in pena la straordinaria crescita dei padiglioni auricolari.

Del resto, per finire, che cosa di più sconcio — per usare il suo termine — di uno che si presenta, sotto il manto della beneficenza, a voler fare il numero di canzonette e fantocci per suoi motivi particolari? e doppiamente sconcio chi si fa eco e protettore in un giornale, che dice di rispettarsi, di simili quisquigli e pettegozzi?

Un po' di serietà e di dignità, infine!

Come già dissi non valeva forse la pena di spender tante parole, e si poteva mettere in pratica — come fanno i più — il verso di Dante « Non ti curar.... ecc. » ma, perbacco, siamo giovani ed il sangue bolle e se anche per la strada un « Sempronio » qualunque — onesto o farabutto — mi scagliasse un'invettiva per quanto stupida ed ingiusta — non mi terrei dal voltargli il bastone sul groppone anche a rischio di toccarle.

« Et de hoc satis » poichè le polemiche sono l'alito vitale di certi etici organismi, e perciò non vorrei esserne fattore — benchè minimo — dell'esistenza.

SAVERIO BIANCHI.

La giornata Sportiva Acquese

—*—

Mentre Brescia la ferrea, sul suo circuito ormai di fama mondiale, assisteva alla lotta quasi epica fra i re del volante inseguentisi in una corsa quasi rabbiosa, Acqui festeggiava modestamente il suo circuito, anzi il suo doppio circuito sulla Acqui Sassello-Savona - San Giuseppe - Acqui (Km. 135) per la corsa ciclistica e Viale Savona-Via Castiglia - Foro Boario-Viale Savona per la corsa podistica, indette entrambi dalla Sezione Sportiva del Circolo Operaio. E il debutto della nuova sezione fu eccellente e noi ricordiamo a titolo di onore il Comitato tutto e il giovane suo presidente sig. De Alessandri Armando che furono veramente instancabili.

Dettagliando meglio diremo che dei ventisette iscritti alla corsa ciclistica ventisei si presentarono allo starter in Corso Bagni e alle 9,30 precise con giovanile entusiasmo la schiera dei ciclisti affrontava la strada biancheggiante svolgentesilentemente a spira nell'ubertosa valle di Melazzo e Cartosio.

Non mancarono i soliti incidenti di tutte le corse coi relativi appiedamenti dei pochi fortunati ciclisti, incidenti di niun conto se si fa astrazione da quello di Albissola Superiore dove al dire delle prime voci un ciclista avrebbe investita una povera donna gettandola a terra e..... lasciandola morta!!! nientemeno.

In realtà non si tratta che di contusioni guaribili in dieci giorni per cui il ciclista che era stato trattato per misura precauzionale fu rilasciato la sera stessa.

Si fece ricorso da parte di qualche corridore a mezzi non regolamentari e parecchio pericolosi per cui la Giuria ha dovuto deliberare la squalifica del corridore Robba Abele, fissando i premi così per la corsa ciclistica.

- 1° Premio - Monti Edoardo - Acqui - arrivato alle 14,25
- 2° Premio - Accotardi Claudio - Acqui - arrivato alle 14,44 1/2
- 3° Premio - Manzone, Enrico - Acqui - arrivato alle 44,46 1/2
- 4° Premio - Robba Emanuele - Casinasso - arrivato alle 14,47 1/4
- 5° Premio - Soave Giuseppe - arrivato alle 14,48
- 6° Premio - Malvicino Giuseppe - Acqui - arrivato alle 14,58 3/4
- 7° Premio - Pistone Federico - Nizza arrivato alle 14,59 1/4
- 8° Premio - Dacquino Pietro - Acqui - arrivato alle 15,07

Anche la Corsa podistica raccolse numerosi partenti e interessò assai il numeroso pubblico radunato sul percorso. I premi vennero così assegnati.

- 1° Premio - Pastorino Luigi.
- 2° " - Ivaldi Tommaso
- 3° " - Gerevini Giovanni.
- 4° " - Vacchino Augusto.

Ed ora una parola di incoraggiamento agli organizzatori ed ai concorrenti coll'augurio di rivederli presto ad una nuova prova.

I più difficili si persuaderanno che il Sapone-Amido-Banfi è da preferirsi a qualsiasi altro prodotto del genere.

All'Immacolato Direttore del " Monferrato "

Questo sig. Gabellio si è presa la nobile missione, da quel puro e valente pubblicista che egli è, di diffamare anche quegli operai che per salda convinzione sono dei socialisti e degli appartenenti alla Camera del Lavoro. Il grande motivo, da cui prende le mosse, con incanto di frase, per moverci guerra, è il banchetto offerto dai partiti popolari all' eletto Consigliere Provinciale Raffaele Ottolenghi.

Pare a lui, o a chi per lui scrive — ma certo che fra direttore e collaboratore vi è perfetta identità di carattere e lieve differenza d'ingegno — che noi lavoratori ci si sia recati colà, per rappresentarvi la parte degli scrocconi.

Sappia, o sappiano questi due cadori, che noi lavorando e faticando sul serio, in un genere di lavoro chiaro, siamo e saremo sempre in grado pagando di nostra tasca, col frutto del nostro sudore, di procurarci, d'ogni tanto, un simile modesto godimento. E siccome queste insinuazioni si fondano su loro sospetti, perchè di grazia, non si dovrebbe domandare, alta la fonte: dove attingono i mezzi certuni, che oziano tutto il giorno, magari

tutte le sere si vedono assisi a lautissimi banchetti, nei più moderni ed eleganti ritrovi?

Nello spirito delle prose e dei versi di fattura stilistica e metrica gabelliana, si tende a palesare le nostre attitudini di *claque* e di pubblico da lobbione, perchè alle parole degli oratori di quel banchetto, i nostri murtoli vigorosi hanno ad essi prodigato qualche applauso.

Certo che lo scrosciare delle mani anche noi, per quanto *piccini* di fronte all'uno o due *luminari* del *Monferrato*, non lo riteniamo un'atto del più alto consentimento; e non per ridere, alle cose buone ed elevate applaudiamo piuttosto col cuore che colle mani; e neanche non andremo mai da lor signori a prendere lezione morale e fisica per tener ritta la schiena, si ben forte per l'uomo che tra noi è il più fortunato per censo e per coltura: a questi rivoliamo affetto e non mai idolatria.

Il sig. Gabellio, invoca sempre pietosamente sugli atti della sua vita lo spassionato (!?) giudizio del buon pubblico acquese.

Ma invece diciamo che non vale la pena di incomodarlo tanto, poichè esso conosce noi che siamo dei lavoratori con delle virtù e dei difetti, conosce l'amico nostro Tavanti per un galantuomo, conosce a fondo voi per mille volte onesto e chissà che non impari a conoscere quel vostro nuovo amico, che vi ha offerto contro di noi, generosamente, la sua penna.

Signor direttore, la ringraziamo di gran cuore.

Gli operai della Camera del Lavoro.

CORRISPONDENZE

DA BISTAGNO

« Stante l'ultima pioggia, martedì scorso venivano giù dalle malaugurate roccie di Terzo in abbondanza grossi macigni che fu un miracolo se non produssero alcun danno ai passeggeri che transitavano nello stradale provinciale Acqui-Bistagno.

Perchè non si pensa una buona volta a togliere di mezzo quegli enormi massi di pietre che stanno sull'alto della roccia quasi sospesi nel vuoto?

Si svegli la Provincia e ci si metta di buona lena anche per iniziare gli studi ed i lavori di un nuovo tronco stradale provinciale del quale da troppo tempo si discorre senza fare nulla ».

Bibliografia

A. BRUTTINI — Il libro dell'Agricoltura. *Agronomia, Agricoltura, Industrie agricole* — Seconda edizione con aggiunte e 302 incisioni. Un vol. leg. in tela di pag. xxiii-446 — Ulrico Hoepli, editore, Milano 1907. L. 3,50.

In questi tempi in cui vi è tanto bisogno di diffondere l'istruzione agraria in molte classi di cittadini, giunge molto opportuna la seconda

edizione di questo libro, che può ben dirsi un accurato compendio di agronomia, di agricoltura e di industrie agricole, perfettamente al corrente col progresso dell'agricoltura.

L'A. vi ha saputo condensare, con notevole chiarezza e con ordine molto razionale, tutto quanto si riferisce ai moderni portati delle scienze naturali applicate alla agricoltura, alla meccanica agricola, ai sistemi di coltivare le piante di grande cultura e da orto, all'allevamento del bestiame, alla fabbricazione del vino e dell'olio, ecc. ecc. ed egli ha saputo supplire alla ristrettezza dello spazio concesso ai numerosi argomenti trattati, apponendovi chiare ed appropriate illustrazioni, che rendono la lettura del libro più proficua e più dilettevole.

Per chi vuole acquistare conoscenze utilissime e numerose nel vasto campo della moderna agricoltura questo libro si dimostra adatto in modo particolare.

Cronaca

Un Congresso Sanitario — Martedì, 10 corrente, nella gran sala dell'Asilo vi sarà l'annunciata riunione dei componenti la Camera sanitaria della Provincia di Alessandria.

In esso saranno trattati temi interessanti la classe dei medici, veterinari e farmacisti.

Alle ore 12,30 i Congressisti si riuniranno a banchetto al Ristorante Ligure.

Interverranno l'on. Maggiorino Ferraris e le Autorità locali.

Ai congressisti, che ci si dice saranno numerosissimi, diamo di gran cuore il benvenuto nella nostra città.

Per una polemica — Dal Signor Benedetto Tavanti riceviamo un nuovo scritto di risposta al Signor Francesco Gabellio per la nota polemica.

Abbiamo però ritenuto conveniente di non pubblicarlo, perchè la questione tra di essi insorta si è protratta fin troppo ed in modo sproporzionato all'importanza dell'argomento.

Deliberazioni della Giunta Municipale — La Giunta Comunale in seduta del 2 settembre ha preso le seguenti deliberazioni:

1. Approva il verbale della seduta 28 settembre u. s.

2. Manda pubblicare i concorsi:
a) per la nomina a farsi dal Consiglio del personale insegnante della Scuola Complementare Femminile, per il termine di un anno cogli stipendi risultanti dalla tabella del 1906 e colla facoltà di separare gli insegnamenti della storia e geografia e del disegno e calligrafia.

Scadenza del concorso: 13 settembre.
b) per la nomina, a farsi dal Consiglio, di un contabile presso l'amministrazione del dazio per un anno, coll'assegno di L. 1180 annue.

Scadenza: 11 settembre.
c) per la nomina a farsi dalla